

La risaia che vorrei...

Acqua... Riso... Biodiversità



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
GIOVANI AGRICOLTORI
Vercelli - Biella**

I° ARGOMENTO L'IRRIGAZIONE



La Pianura Padana occidentale, con le sue peculiari caratteristiche, offre un contesto unico dal punto di vista ambientale.

Ricca presenza d'acqua e secolare attività agricola, hanno insieme donato al territorio un aspetto modellato e ordinato. La rete irrigua, in questo scenario, è protagonista.

Comprendere l'unicità e la ricchezza di questo patrimonio culturale è importante: è la "nostra" pianura.

Per questo, è necessario fornire ai bambini una serie di informazioni che siano loro utili ad avviare un percorso di osservazione e consapevolezza di ciò che li circonda. Forgiare una solida, nuova **"cultura del territorio"**.

OBIETTIVI

Comprendere il funzionamento di uno dei più importanti e complessi sistemi idrici d'Italia. La tecnica irrigua di "scorrimento e sommersione" caratterizza unicamente il comprensorio risicolo piemontese e lombardo; essa è un patrimonio architettonico-ambientale da conoscere e preservare.

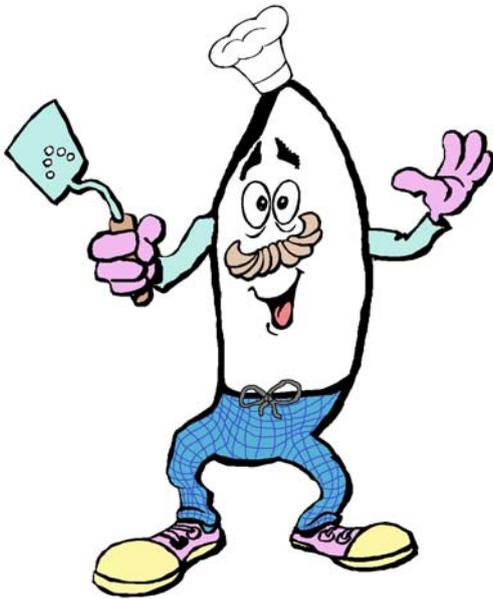
Conoscere alcuni episodi storici relativi alla costruzione dei canali più importanti.

METODOLOGIA :l'insegnamento avrà il sapore d'un racconto intessuto di parole ed **immagini** delle principali "vie dell'acqua".

Non si tratterà quindi di una scarna lezione frontale, bensì di una "chiacchierata".

Lezione da svolgersi in classe o in Ovest Sesia in via Duomo 2

II° ARGOMENTO IL RISO



Il territorio vercellese mantiene una prevalente vocazione agricola-risicola, che influenza paesaggio e ambiente. E' quindi importante incrementare conoscenza e consapevolezza in merito alla filiera risicola. Essa, oltre a portare il riso "in tavola", disegna suggestivamente il territorio durante l'anno. La divulgazione di queste tematiche, operata direttamente dagli agricoltori, rende più diretta e palpabile la conoscenza e avvicina al territorio.

OBIETTIVI

Comprendere le fasi della coltura del riso durante l'anno.

Sensibilizzare la percezione del riso come prodotto alimentare con proprie peculiarità.

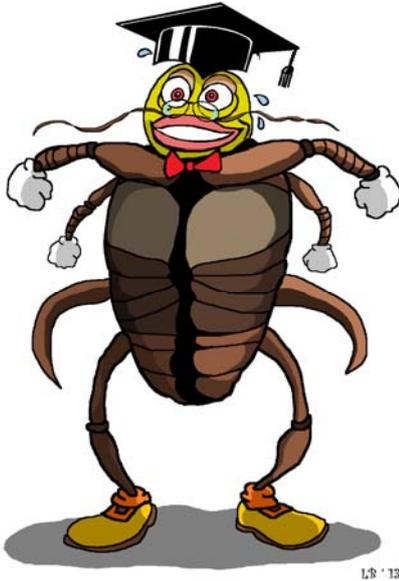
Sintetizzare per immagini la storia della risicoltura, analizzando la **fisionomia** della pianta nei suoi vari stadi evolutivi.

METODOLOGIA: la spiegazione sarà accompagnata dalla visione di **immagini** relative alla coltivazione del riso e alcuni altri prodotti agricoli del nostro territorio.

Sarà compilato insieme durante la lezione un **calendario** in cui si andranno ad inserire informazioni in merito alle pratiche irrigue ed agronomiche delle varie stagioni.

Sarà mostrato un **dispenser** contenente in varie sezioni una piantina di riso in terra, del risone, del riso sbramato e consegnato agli alunni un **kit da ritaglio** in cartoncino di elementi caratterizzanti la risicoltura da applicare ognuno nel proprio calendario personale.

III° ARGOMENTO LA BIODIVERSITA'



La biodiversità è varietà, fitta presenza di esseri viventi di varia origine. Insomma, più vita c'è, più c'è biodiversità. Il nostro territorio, caratterizzato da un'ampia distesa di zone umide, è in grado di sviluppare e sostenere una gran varietà di specie di flora e fauna. Dove la natura riposa e bada a se stessa, si incontra un aumento di complessità della vita presente; dove l'uomo pone mano e lavora, gli equilibri vengono spesso alterati, e così le risorse naturali, grembo fertile per la biodiversità.

Ora, se non si può immaginare un mondo in cui l'uomo cessi di operare, nemmeno si può pensare ad un mondo in cui l'uomo soffochi la natura. Ogni territorio ha bisogno di cura; così il nostro.

La biodiversità presente nelle risaie può essere incrementata, nel rispetto e per la valorizzazione della terra in cui viviamo. Potenzialità e problemi della nostra principale coltura, il riso, messi "sul piatto" per sviluppare nei bambini i necessari consapevolezza, amore e rispetto. Domani, saranno loro a coltivare il futuro.

OBIETTIVI

Diffondere la conoscenza della biodiversità presente nelle risaie, stimolare l'attenzione sulla peculiarità della principale coltura del vercellese, delle potenzialità e dei problemi ad essa connessi.

METODOLOGIA

Descrizione delle specie presenti in risaia, spiegazione della "delicatezza" dell'ambiente risaia e dei rischi connessi. Condivisione di filmati dedicati.

Le lezioni dureranno complessivamente due ore

USCITE:



Nei mesi di aprile e maggio è possibile organizzare visite guidate partendo agli imbocchi dei grandi canali come il Canale Cavour, a Chivasso, da cui viene derivata l'acqua che solca la piana risicola, per poi proseguire la giornata in cascina ad osservare da vicino la sommersione delle risaie, la lavorazione del riso e la biodiversità.

I costi della gita sono da concordare con ANGA

PER INFORMAZIONI:

ombretta.bertolo@ovestsesia.it

francesca.derossi@ovestsesia.it

tel 0161283511

fax 0161283500